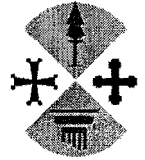




Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
L. R. n. 20 del 3 agosto 1999



REGIONE CALABRIA

DETERMINA numero 593 del 05 LUG. 2012

IL DIRETTORE GENERALE

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINA

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per l'istituzione delle Posizioni Organizzative e le procedure di conferimento dei relativi incarichi"

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 co. 9, lett. d), e), della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8, si attesta la regolarità dell'atto e la correttezza del procedimento svolto.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Pietro De Sensi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 della legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore
Gestione Risorse
Dott. Giuseppe Giuliano

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- Il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- La L.R. Calabria n. 20 del 03 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Regolamento Generale dell'ARPACAL approvato con D.C. n. 75 del 09/04/2002;
- I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Comparto Sanità;

PREMESSO

- **che**, con Delibera G.R. n. 1051 del 22/12/2004, è stata determinata la dotazione organica dell'Arpacal;
- **che**, con Delibera C.S. n. 783 del 20/05/2009, è stato approvato l'accordo di concertazione in materia di Posizioni Organizzative sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali in data 18/05/2009 con il quale le parti hanno concordato di definire il numero complessivo di Posizioni Organizzative in n. 30 unità (di cui n. 10 con indennità al massimo contrattuale e n. 20 con indennità di € 7.000,00);
- **che**, con Delibera D.G. n. 1969 del 09/12/2009, a seguito di concertazione con le Organizzazioni Sindacali, è stata rideterminata la dotazione organica dell'Agenzia, con conseguente riduzione dei posti in organico da 575 a 514;

RILEVATO

- **che** attualmente risultano assegnate in Agenzia n. 27 Posizioni Organizzative, delle quali n. 10 presso la Sede Centrale e n. 17 presso i Dipartimenti Provinciali;
- **che**, anche in considerazione dei mutamenti organizzativi derivanti dalle disposizioni della L.R. n. 22/2010, che ha modificato la legge istitutiva dell'Agenzia, e della intervenuta rideterminazione della dotazione organica effettuata con la delibera n. 1969 del 09/12/2009 sopra citata, appare opportuno procedere a regolamentare compiutamente il procedimento di istituzione delle Posizioni Organizzative nonché le procedure di conferimento dei relativi incarichi;
- **che**, a seguito della informativa e dell'invio della bozza del regolamento predisposto dall'Agenzia, le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto la concertazione, dichiarata chiusa nel corso della riunione svoltasi in data 12 giugno 2012;

- **che**, tenendo conto degli emendamenti richiesti in sede di concertazione, si è proceduto alla stesura definitiva del regolamento in oggetto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

La premessa si intende qui riportata, confermata ed approvata.

1. **Di approvare** il "*Regolamento per l'istituzione delle Posizioni Organizzative e le procedure di conferimento dei relativi incarichi*", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di stabilire** che, con successivo ulteriore provvedimento, verrà emanato apposito avviso per il conferimento delle posizioni organizzative dell'Agenzia, secondo i criteri e le modalità indicate nel regolamento di cui al punto precedente;
3. **Di trasmettere** la presente Determina al Presidente del Consiglio di Amministrazione, alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU;
4. **Di disporre** la pubblicazione del regolamento approvato con la presente determina sul sito web dell'Agenzia;
5. **Di dichiarare** la immediata esecutività della presente determina ai sensi della vigente normativa legislativa e regolamentare.

Con i pareri:

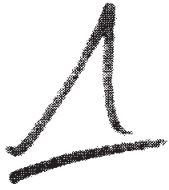
Il Direttore Amministrativo

Dott. Pietro De Sensi

Il Direttore Scientifico

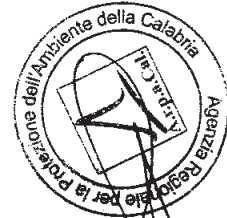
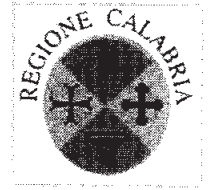
Dott. Oscar Renato Ielacqua

Il Direttore Generale
Dott.ssa Sabina Maria Rita Santagati



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



REGOLAMENTO

**PER L'ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI
ORGANIZZATIVE E LE PROCEDURE DI
CONFERIMENTO DEI RELATIVI INCARICHI**

5/7/12

Art. 1

Oggetto e definizione

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 20, 21 e 36 CCNL 07.04.1999 Area Comparto.
2. La posizione organizzativa è un ruolo individuato all'interno dell'Agenzia che prevede lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità e che richiede, ai sensi dell'art. 20 CCNL 07/04/99, un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa.
3. Gli incarichi di posizione organizzativa si distinguono, in ragione della diversa tipologia di funzioni e responsabilità, in due fasce (A e B), cui corrispondono due diversi livelli di retribuzione, derivanti dalla pesatura effettuata in base agli indicatori riportati nell'allegato sub 1 al presente regolamento.

Art. 2

Individuazione delle posizioni organizzative

1. L'istituzione delle Posizioni Organizzative di cui all'art. 1 viene effettuata con provvedimento del Direttore Generale, in applicazione dei criteri generali previsti dal CCNL, come ulteriormente specificati nell'articolo successivo, e nei limiti definiti dalla specifica assegnazione delle risorse necessarie effettuata in sede di contrattazione decentrata.
2. Il Direttore Generale, con il provvedimento di cui al comma 1, sentiti il Direttore Scientifico e il Direttore Amministrativo per le diverse aree di competenza, nonché i Direttori dei Dipartimenti Provinciali e i Dirigenti dei Settori/Servizi, previa informativa alle organizzazioni sindacali, individua le posizioni organizzative all'interno della Sede Centrale e dei singoli Dipartimenti Provinciali, con riferimento al concreto assetto organizzativo ed alle caratteristiche delle strutture nonché ai programmi da realizzare e agli obiettivi fissati.
3. Nel provvedimento di istituzione vengono preventivamente definiti:
 - I contenuti professionali specifici e le attività che sono peculiari della posizione in esame;
 - Il valore economico dell'indennità di funzione, con riferimento ai criteri sopra indicati;
 - I requisiti culturali e professionali specifici eventualmente necessari per l'accesso alla posizione in esame.
4. Le variazioni dell'assetto organizzativo agenziale possono determinare la soppressione delle PO preventivamente individuate e/o attribuite o la individuazione di nuove posizioni organizzative.



5/11/12

Art. 3

Criteri per l'individuazione e la pesatura

1. I criteri utilizzati per l'individuazione delle Posizioni Organizzative dell'Agenzia sono:
 - ❖ **collocazione organizzativa** – indica la collocazione nella struttura organizzativa anche in relazione alla effettiva presenza di posizioni dirigenziali sovraordinate;
 - ❖ **livello di autonomia e responsabilità** – indica il grado di autonomia operativa e decisionale delegato alla posizione e il grado di coordinamento e controllo richiesto dalle attività gestite dalla posizione;
 - ❖ **grado di specializzazione professionale** – indica la specialità delle competenze di cui deve essere in possesso chi ricopre la posizione;
 - ❖ **complessità delle competenze attribuite** – indica l'insieme delle capacità gestionali e strumentali necessarie per svolgere adeguatamente i compiti connessi con la posizione e ricompresi nella delega di responsabilità conferita a chi deve ricoprire la posizione nonché la capacità di gestire il sistema delle relazioni istituzionali e organizzative interne ed esterne all'Agenzia;
 - ❖ **risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali attribuite** – indica l'insieme delle leve economiche, tecnologiche, strumentali e umane assegnato alla posizione per la realizzazione dei prodotti/servizi di competenza;
 - ❖ **valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi agenziali** – indica la valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi agenziali e sui risultati finali.
2. La pesatura delle PO deriva dalla valutazione degli indicatori riferiti ai criteri sopra descritti, per come riportati nella scheda che si allega sub 1.

Art. 4

Requisiti e criteri per il conferimento

1. Le PO possono essere conferite ai dipendenti del comparto, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, appartenenti alle categorie D e DS che ne abbiano i requisiti professionali, con almeno due (2) anni di permanenza nell'Agenzia e nella categoria.
2. Per il conferimento delle P.O. si tiene conto:
 - ❖ dei requisiti culturali e professionali posseduti;
 - ❖ delle attività formative e di studio vantate nell'ambito dell'area professionale di appartenenza;
 - ❖ delle attitudini e capacità professionali dimostrate;
 - ❖ delle esperienze acquisite nella specifica area di operatività nel cui ambito è collocata la posizione organizzativa da conferire.



Art. 5

Procedura per il conferimento

1. Con provvedimento del Direttore Generale viene approvato l'avviso interno per il conferimento delle P.O., riferito ai singoli Dipartimenti Provinciali e alle strutture della Sede Centrale.
2. Nell'avviso, del quale verrà data informativa alle OO.SS. e alle RSU, sarà indicata la tipologia di ciascuna P.O., la durata dell'incarico, la sua pesatura, i contenuti culturali e professionali ed i requisiti specifici eventualmente necessari per l'accesso, i criteri per la valutazione dei curricula e il termine per la presentazione delle domande.
3. Il Direttore Generale, terminata la fase istruttoria, conferisce l'incarico di P.O. motivandone la scelta con esplicito riferimento ai criteri prefissati e specificando le funzioni e l'area di responsabilità attribuita alla PO, il suo valore economico, il periodo di durata dell'incarico, nonché il conferimento di eventuali risorse.
4. Del provvedimento di conferimento dell'incarico viene data comunicazione alle OO.SS. ed alle RSU aziendali.

Art. 6

Funzioni e competenze

1. L'incarico di posizione organizzativa comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal Dirigente, le seguenti funzioni e competenze:
 - a) la gestione e la responsabilità delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
 - b) la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate dal Dirigente alla struttura di competenza;
 - c) la responsabilità dei procedimenti amministrativi attribuiti, ai sensi della L.241/90, dal Dirigente;
 - d) l'adozione in prima persona, con connessa responsabilità di firma, di ogni provvedimento espressamente delegato dal Dirigente, conformemente alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento.
2. Nelle strutture prive di dirigente, le regole di cui al comma precedente si applicano con riferimento al titolare della struttura immediatamente sovraordinata.

Art. 7

Indennità di posizione organizzativa

1. Al dipendente al quale è conferita la PO, oltre al trattamento economico in godimento, compete una indennità di funzione, corrisposta su tredici mensilità.



2. Le assenze, dovute ad aspettativa senza assegni a qualsiasi titolo, aspettativa per attribuzione di altri incarichi, aspettativa per periodo di prova, sospendono l'attribuzione della indennità di PO.
3. L'attribuzione della indennità di funzione assorbe i compensi per lavoro straordinario.

Art. 8

Valutazione della performance

1. Le attività svolte dai dipendenti con incarichi di P.O. è soggetto alla valutazione disciplinata dal Regolamento interno di Disciplina del Sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance.
2. A tal fine all'inizio di ogni esercizio finanziario il dirigente responsabile del Settore/Servizio in cui opera il personale interessato assegna ad ogni titolare di PO degli obiettivi, anche in relazione alle scelte strategiche operate dall'Agenzia nel piano delle attività. Nel documento devono essere contenuti gli indicatori necessari alla valutazione degli stessi.
3. L'esito della valutazione periodica è riportato nel fascicolo personale dei dipendenti interessati e di esso si tiene conto nell'affidamento di altri incarichi.
4. In caso di valutazione negativa, l'organismo di valutazione, prima della definitiva formalizzazione, acquisisce in contraddittorio le considerazioni del dipendente anche assistito da rappresentante sindacale o persona di fiducia.

Art. 9

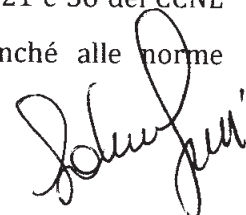
Revoca dell'incarico

1. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza prefissata, con provvedimento scritto e motivato del Direttore Generale, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi ovvero in caso di grave inadempienza agli obblighi e alle responsabilità derivanti dall'incarico assegnato.
2. La revoca dell'incarico comporta la perdita dell'indennità di funzione da parte del dipendente titolare della posizione.

Art. 10

Norme finali

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si rinvia agli artt. 20, 21 e 36 del CCNL Comparto Sanità 7/4/99 e successive integrazioni e modificazioni, nonché alle norme legislative attualmente vigenti in materia.





Allegato 1

Pesatura Posizione Organizzativa

1) **Collocazione organizzativa** (Max. 10 punti)

- a. Elevata punti 6-10
- b. Media punti 3-5
- c. Minima punti 2

2) **Livello di autonomia e responsabilità** (Max. 25 punti)

- a. Elevata punti 16-25
- b. Media punti 6-15
- c. Minima punti 1-5

3) **Grado di specializzazione professionale** (Max. 10 punti)

- a. Elevata punti 6-10
- b. Media punti 3-5
- c. Minima punti 2

4) **Complessità delle competenze attribuite** (Max. 20 punti)

- a. Elevata punti 11-20
- b. Media punti 6-10
- c. Minima punti 5

5) **Risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali attribuite** (Max 15 punti)

- a. Elevata punti 11-15
- b. Media punti 6-10
- c. Minima punti 1-5

6) **Valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi agenziali** (Max. 20 punti)

- a. Elevata punti 11-20
- b. Media punti 6-10
- c. Minima punti 5

Ad ogni posizione verranno attribuiti i punteggi di cui sopra in base a quanto oggettivamente riscontrabile. In rapporto ai punteggi attribuiti avverrà la collocazione in una delle seguenti due fasce:

➤ **Punti da 70 a 100: Fascia economica "A"**

Descrizione incarico: incarico di responsabilità di posizioni organizzative caratterizzate dalla presenza contestuale di più criteri e parametri di elevata consistenza tra quelli sopra individuati.

➤ **Punti da 39 a 69: Fascia economica "B"**

Descrizione incarico: incarico di responsabilità di posizioni organizzative semplici rispetto a quelle indicate nella fascia precedente.

L'importo della retribuzione di posizione, per ciascuna fascia economica individuata, viene così ripartito:

- a) per la fascia economica "A" : € 9.000,00 annui lordi per 13 mensilità;
- b) per la fascia economica "B" : € 7.000,00 annui lordi per 13 mensilità.